

**FONDAZIONE PRADA PRESENTA LA MOSTRA "ROLE PLAY" DAL 19 FEBBRAIO AL 26 SETTEMBRE 2022 IN OSSERVATORIO A MILANO**

Fondazione Prada presenta "Role Play", una mostra curata da Melissa Harris, dal 19 febbraio al 26 settembre 2022 nella sede di Osservatorio a Milano.

Il progetto include una selezione di fotografie, video e performance di 11 artisti internazionali ed esplora i processi di ricerca, proiezione e creazione di possibili identità alternative, in bilico tra sé autentici, idealizzati e universali. Mettendo in discussione le metafore di genere, gli stereotipi, il senso del luogo e le prospettive future, gli artisti di "Role Play" si interrogano sulla nozione di individualità come la conosciamo e come potrebbero essere. Il gioco di ruolo, la creazione di alter ego e la proliferazione di sé sono tra le possibili strategie per comprendere l'essenza di ogni individuo e la sua immagine esterna.

Come sottolinea Melissa Harris, "dall'inizio del XX secolo, i progetti che prevedono il gioco di ruolo hanno approfondito il concetto di identità, permettendo agli artisti di sfidare le norme di comportamento legate al genere, a viaggiare nel tempo e a immaginare il loro sé in una miriade di modi diversi, riflettendo sulla loro stessa essenza, anche quando questa è in evoluzione. Un alter ego, un personaggio o un avatar possono rappresentare delle aspirazioni. Possono appartenere alla propria storia personale e culturale o richiamare un senso di alterità. Possono essere una forma di attivismo, o un mezzo per muoversi attraverso posizioni radicate, persino estreme, verso l'empatia, per mettersi letteralmente nei panni di un altro."

La fotografia, fin dalla sua invenzione, è uno dei linguaggi visivi più adatti per indagare l'altro. Attraverso diversi generi, dal ritratto, all'autoritratto e al reportage, e approcci alternativi, dalla narrazione alla ricerca concettuale, la fotografia è il mezzo ideale per l'autoriflessione, data la sua natura oggettiva e la derivata percezione di autenticità. L'evoluzione della fotografia, la sua trasformazione nei linguaggi filmici, la vasta diffusione di comunità online e piattaforme virtuali, i futuri sviluppi del Metaverso e il conseguente emergere di avatar digitali hanno intensificato l'urgenza di esplorare se stessi e gli altri attraverso il "role-playing", rafforzando la nostra ossessione per le identità alternative.

"Role Play" include opere degli artisti Meriem Bennani, Juno Calypso, Cao Fei, Mary Reid and Patrick Kelley, Beatrice Marchi, Darius Mikšys, Narcissister, Haruka Sakaguchi & Griselda San Martin, Tomoko Sawada, Bogosi Sekhukhuni e Amalia Ulman in un'installazione luminosa concepita dall'agenzia creativa Random Studio per i due piani espositivi di Osservatorio.

Il video di Meriem Bennani (1988, Rabat, Marocco), *Guided Tour of a Spill (CAPS Interlude)* (2021), è definito dall'artista come "un documentario speculativo ambientato nel futuro in cui

gli attori del cast (per la maggior parte appartenenti alla stessa famiglia) mettono scena se stessi, immaginandosi in un tempo futuro su un'isola chiamata CAPS". Questo lavoro combina video amatoriali provenienti da canali online marocchini e mediorientali, filmati della raccolta Getty e altri materiali dell'archivio audiovisivo dell'artista. L'opera è parte del progetto *Life on the CAPS*, incentrato su un'isola fittizia in mezzo all'Atlantico che diventa luogo di cultura e resistenza diasporica.

Juno Calypso (1989, Londra, Regno Unito), con la sua serie fotografica *What To Do With a Million Years?* (2018), documenta una villa interamente decorata con elementi rosa e costruita nel sottosuolo di Las Vegas negli anni '70 come rifugio in caso di attacchi nucleari. La casa è un ambiente simulato, attualmente di proprietà di un misterioso gruppo alla ricerca dell'immortalità e dell'eterna giovinezza.

La figura del "cosplayer" (un individuo che indossa nella vita reale il costume di un personaggio di un videogioco) è protagonista del video omonimo realizzato nel 2004 da Cao Fei (1978, Guangzhou, Cina). Questa sperimentale opera cinematografica racconta una storia surreale in cui i protagonisti possono muoversi liberamente all'interno di una città e combattere tra loro in un mondo immaginario. I personaggi si aspettano che i loro costumi garantiscano loro un vero potere magico, permettendo a chi li indossa di trascendere la realtà e porsi al di sopra di tutte le preoccupazioni quotidiane.

Mary Reid Kelley (1979, Greenville, Sud Carolina, USA) e Patrick Kelley (1969, Minneapolis, Minnesota, USA) evocano con il loro video *The Rape of Europa* (2021) due mondi paralleli: uno mitologico (quello del personaggio Europa, rappresentato da Tiziano nel 1562 e ispirato alle Metamorfosi di Ovidio) e uno storico, affrontando nel contempo la questione della sottomissione e dello sfruttamento femminile. Il loro umorismo lieve e la loro poetica affrontano inoltre alcune delle contraddizioni del femminismo bianco.

Beatrice Marchi (1986, Gallarate, Italia) presenta il suo nuovo progetto *Immaturity, maturity and Christmas* (2021-22), composto da un video e una performance incentrati su uno dei suoi alter ego, Katie. Gli ambigui personaggi inventati e interpretati dall'artista affrontano questioni esistenziali e sociali, sfidando ironicamente le tradizioni e gli stereotipi di genere. Come spiega l'artista, "Katie vorrebbe essere una persona coerente. Non vorrebbe mai cambiare il suo corpo o la sua mente. Non vorrebbe adattarsi al mondo degli adulti. Vorrebbe rimanere giovane e comportarsi per tutta la vita come ha fatto durante la sua adolescenza, ovvero come una cattiva ragazza."

La serie fotografica di Darius Mikšys (1969, Kaunas, Lituania) intitolata *A Piece for A Peace* (2006) è il risultato di una performance realizzata durante un videogioco online. L'artista ha cercato di affermare la propria leadership proponendo agli altri giocatori di partecipare a una sessione fotografica di gruppo.

L'artista e performer Narcissister (USA) opera nell'intersezione tra danza contemporanea, arte visiva e attivismo. "Role Play" presenta il suo video più recente, *Breast Work* (2020), il trailer di *Narcissister Organ Player* (2018) e una selezione di sue maschere. *Narcissister Organ Player*, presentato in anteprima al Sundance Film Festival e al Festival di Locarno, è un lavoro ibrido tra performance e documentario. Esamina come i dati ancestrali e familiari siano conservati nei nostri corpi influenzando le vite che conduciamo. *Breast Work* è un cortometraggio attivista che indaga come le proibizioni sul topless femminile siano fondate sulla paura e sul desiderio di controllo del corpo delle donne.

*Typecast* (2019) è una serie di ritratti satirici delle fotografe documentariste Haruka Sakaguchi (1973, Osaka, Giappone) e Griselda San Martín (1978, Bracellona, Spagna). Il progetto affronta la mancanza di diversità nell'industria dell'intrattenimento e del cinema statunitense. Mentre le minoranze etniche costituiscono quasi la metà della popolazione americana, solo il 14% dei ruoli principali sono interpretati da persone di colore. Per evidenziare questa realtà e riflettere sui pregiudizi razziali perpetuati dalla rappresentazione mediatica, le artiste hanno fotografato attori nei panni dei ruoli a loro comunemente offerti e in quelli che aspirano a interpretare.

Nella serie fotografica *OMIAI* (2001), Tomoko Sawada (1977, Kobe, Giappone) si trasforma in trenta diversi personaggi con l'uso di costumi, parrucche, trucco e aumentando di peso. Questi ritratti imitano le fotografie realizzate nell'usanza tradizionale giapponese dell'omiai, ovvero il primo incontro di coppie frutto di matrimoni combinati, durante il quale le famiglie si scambiano le foto dei loro figli nella speranza di trovare un partner adatto a loro.

*Consciousness Engine 2: absentblackfatherbot* (2013) di Bogosi Sekhukhuni (1991, Johannesburg, Sudafrica) è una videoinstallazione su due schermi. L'opera rappresenta il rapporto dell'artista con il padre che l'ha abbandonato, come parte della sua continua indagine sulla coscienza umana nell'era delle reti digitali. Gli avatar di padre e figlio, due volti senza corpo animati in 3D, danno vita attraverso voci robotiche a un'intenso dialogo tratto dalle chat di Facebook avvenute quando l'artista aveva diciotto anni.

Amalia Ulman (1989, Buenos Aires, Argentina) ha descritto *Excellences and Perfections* (2014) come "una performance online della durata di 5 mesi, composta da immagini, video, didascalie e commenti. Ho utilizzato Instagram come un palcoscenico per esistere come personaggio, per interpretare un ruolo". Questo lavoro online ha indagato l'estetizzazione della vita quotidiana nei social media, anche grazie a una sceneggiatura che ha incluso l'utilizzo di set, oggetti di scena e strategie di comunicazione. Il progetto è stato presentato come una performance artistica solo in un secondo momento, confondendo ulteriormente i confini tra l'autentico e l'artificiale, la realtà e la sua rappresentazione stereotipata.

"Role Play" darà vita a un proprio "alter ego" negli spazi di Prada Aoyama Tokyo sotto forma di un'altra mostra che includerà opere di Juno Calypso, Beatrice Marchi, Haruka

Sakaguchi e Griselda San Martin, Tomoko Sawada e Bogosi Sekhukhuni. Prada presenterà questo secondo progetto espositivo a Tokyo dall'11 marzo al 20 giugno 2022, con il supporto di Fondazione Prada.

Il progetto sarà accompagnata da una pubblicazione illustrata della serie dei Quaderni, edita da Fondazione Prada e costituita da un testo immaginario di Rose Sélavy (Melissa Harris) e contributi visivi e scritti di tutti gli artisti coinvolti in "Role Play".

**Contatti stampa**

Fondazione Prada  
T +39 02 56 66 26 34  
press@fondazioneprada.org  
fondazioneprada.org

**Note biografiche**

**Melissa Harris** è editor-at-large di Aperture Foundation, dove ha lavorato per più di venticinque anni, ricoprendo il ruolo di editor-in-chief della rivista Aperture dal 2002 al 2012. Sotto la sua guida la rivista ha ricevuto molti riconoscimenti, incluso il National Magazine Award for General Excellence di ASME. Harris ha anche curato più di quaranta libri per Aperture. Come curatrice, Harris ha concepito mostre di fotografia per Osservatorio Fondazione Prada ("Surrogati", 2019), Aperture, il Philadelphia Museum of Art; il Lumière Brothers Center for Photography, Mosca; la Peggy Guggenheim Collection, Venezia; Villa Pignatelli, Napoli; e Visa pour l'Image, Perpignan, tra le altre. Harris insegna alla New York University nella Tisch School of the Arts, Dipartimento di Photography & Imaging / Emerging Media, e occasionalmente alla Yale University. Ha fatto parte del Community Board 5 di New York City per diversi anni ed è amministratrice del John Cage Trust. *A Wild Life*, la sua biografia sul fotografo Michael Nichols, è stata pubblicata da Aperture nell'estate 2017. Attualmente sta lavorando a una biografia di Josef Koudelka, che sarà pubblicata da Aperture nel 2023, con coedizioni in Francese e Ceco.

**ROLE PLAY****Lista opera in mostra**

- Meriem Bennani  
*Guided Tour of a Spill (CAPS Interlude)*, 2021  
Video digitale 4K monocolore, 15'49"  
Courtesy of the artist and François Ghebaly Gallery
- Juno Calypso  
*A Clone of Your Own*, 2017  
Stampa d'archivio a pigmenti 66 x 102 cm  
Courtesy of the artist and TJ Boulting
- Juno Calypso  
*Subterranean Kitchen*, 2017  
Stampa d'archivio a pigmenti 66 x 102 cm  
Courtesy of the artist and TJ Boulting
- Juno Calypso  
*A Cure For Death*, 2018  
Stampa d'archivio a pigmenti 76 x 102 cm  
Courtesy of the artist and TJ Boulting
- Juno Calypso  
*Die Now, Pay Later*, 2018  
Stampa d'archivio a pigmenti 76 x 102 cm  
Courtesy of the artist and TJ Boulting
- Juno Calypso  
*Erotic Nightmares*, 2018  
Stampa d'archivio a pigmenti 76 x 102 cm  
Courtesy of the artist and TJ Boulting
- Juno Calypso  
*How Much Life is Enough?*, 2018  
Stampa d'archivio a pigmenti 76 x 102 cm  
Courtesy of the artist and TJ Boulting
- Juno Calypso  
*Immortal Bodies*, 2018  
Stampa d'archivio a pigmenti 76 x 102 cm  
Courtesy of the artist and TJ Boulting
- Juno Calypso  
*Tuesday in Eternity*, 2018  
Stampa d'archivio a pigmenti 76 x 102 cm  
Courtesy of the artist and TJ Boulting
- Cao Fei  
*Cosplayers*, 2004  
Video monocolore, colore, suono, 9' 12"  
Courtesy of the artist, Vitamin Creative Space and Sprüth Magers
- Mary Reid Kelley, Patrick Kelley  
*Rape of Europa*, 2021  
Video in alta definizione con audio stereo, 9' 7"  
Courtesy of the artists
- Beatrice Marchi  
*Katie's New Friend*, 2022  
Albero di Natale, coperta, bracciali, lampada, cavo, collane, carta  
Parte della performance *Katie, the Friends and Christmas*, 2022  
Courtesy of the Artist and SANDY BROWN, Berlin
- Beatrice Marchi  
*Katie, the Friends and Christmas*, 2022  
Performance, Osservatorio Fondazione Prada, 17-18 febbraio 2022  
Courtesy of the Artist and SANDY BROWN, Berlin
- Beatrice Marchi  
*When Katie Fox met the Evil Turtle*, 2022  
Video HD con animazioni digitali, 9'50"  
Courtesy of the Artist and SANDY BROWN, Berlin
- Darius Mikšys  
*A Piece of Peace*, 2006  
Stampa digitale su carta fotografica montata su Dbond, dimensioni variabili  
Courtesy ERMES ERMES  
© Darius Mikšys, by SIAE 2022
- Narcissister  
*Narcissister Organ Player Trailer*, 2018  
Video, 2'19"  
Courtesy of the artist
- Narcissister  
*Narcissister Breast Work*, 2019  
Video, 9'  
Courtesy of the artist

Narcissister  
*Narcissister Masks*, 2007–2021  
6 maschere di plastica, 23 x 13 cm circa ciascuna  
Courtesy of the artist

Haruna Sakaguchi, Griselda San Martin  
*Typecast Project*, 2019  
Presentazione di diapositive digitale  
Courtesy of the artists

Tomoko Sawada  
*OMIAI♡*, 2001  
Serie di 30 stampe cromogeniche  
Courtesy of the artist

Bogosi Sekhukhuni  
*Consciousness Engine 2: absentblackfatherbot*,  
2014  
Video a due canali, 3'31''  
Courtesy of the artist

Amalia Ulman  
*Excellences and Perfections – New Installation*,  
2015-2022  
Stampa c-type, video, cornice, 200 x 300 cm  
(totale), 50 x 50 cm ogni elemento  
Courtesy of the artist and Deborah Schamoni

**INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO  
OSSERVATORIO FONDAZIONE PRADA**

**INDIRIZZO**

Galleria Vittorio Emanuele II, Milano

**GIORNI E ORARI DI APERTURA**

Lunedì – venerdì: 14-20

Sabato – domenica: 11-20

Martedì chiuso

**MODALITÀ DI VISITA**

In ottemperanza alle disposizioni governative vigenti è obbligatorio esibire il Super Green Pass e un documento d'identità per accedere alle sedi della Fondazione. Si consiglia di acquistare il biglietto online scegliendo il giorno e la fascia oraria di ingresso.

**BIGLIETTI**

**Intero Osservatorio 10 €**

**Ridotto Osservatorio 8 €**

Studenti fino ai 26 anni

Visitatori sopra i 65 anni

Possessori tessera FAI in corso di validità

Accompagnatori visitatori con disabilità

**Gratuito**

Visitatori under 18

Visitatori con disabilità

Giornalisti accreditati o in possesso di tessera stampa in corso di validità

Visitatori sopra i 65 anni residenti nel Comune di Milano, in possesso di un documento di identità (solo il giovedì)

**Riduzione Comune di Milano 5 €**

Studenti delle scuole medie superiori e delle Università del Comune di Milano

Residenti del Comune di Milano sopra i 65 anni, in possesso di un documento d'identità

**Intero Osservatorio + Milano 15 €**

Questo biglietto consente di visitare anche la sede di Milano entro 14 giorni

**Ridotto Osservatorio + Milano 12 €**

Questo biglietto consente di visitare anche la sede di Milano entro 14 giorni

**COME ARRIVARE**

**Metropolitana**

M1 o M3 fermata Duomo

**Mezzi di superficie**

Tram linea 2, 3, 12, 14, 15, 16, 27 fermata Duomo

Tram linea 23, 24 fermata Piazza Fontana

Bus linea 54 fermata Piazza Diaz

**Bike Mi**

Stazioni 1 Duomo, 64 Diaz, 83 Rastrelli Larga, 102 Arcivescovado

**SERVIZIO VISITATORI**

+39 02 56 66 26 12 (attivo tutti i giorni, 10-18) - [visit.milano@fondazioneprada.org](mailto:visit.milano@fondazioneprada.org)